

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport: comunicato stampa

Bellinzona, 16 maggio 2003

DECS - medaglia-moneta commemorativa del bicentenario del Cantone Ticino

Si comunica che la medaglia-moneta commemorativa del bicentenario del Cantone Ticino sarà nuovamente in vendita a partire dal mese di luglio presso tutti gli sportelli della Banca dello Stato del Cantone Ticino. È infatti stata ritirata dal mercato la versione esistente poiché è stato rilevato un errore nella stampa di una lettera della scritta latina sul retro della moneta. Le monete che già sono state acquistate potranno essere sostituite con quelle con l'esatta dicitura latina sempre presso BancaStato.

L'inconveniente, pur se spiacevole, non avrà particolari conseguenze finanziarie: la ditta produttrice ha riconosciuto la sua corresponsabilità nell'errore, mentre i contenitori e, soprattutto, il metallo del primo conio potranno essere recuperati e riutilizzati. È inoltre da registrare un curioso interesse numismatico nei riguardi della versione che manca del trattino orizzontale della 'g' della parola 'pagi': le monete d'oro sono già state tutte riservate.

Si precisa infine che BancaStato non ha alcuna responsabilità nell'accaduto in quanto si è limitata ad assicurare la vendita dell'oggetto senza partecipare alla fase di produzione dello stesso.

La moneta riproduce la medaglia d'oro, del valore di sette zecchini di Milano, che veniva consegnata ai deputati al Gran Consiglio e alle personalità meritevoli quale indennità o riconoscimento, durante i primi anni dell'appena costituita Repubblica del Cantone Ticino. Venne disegnata da Antonio Baroffio, Ispettore presso le Fondite della Zecca Nazionale di Milano, originario di Mendrisio e autore di una grande tela allegorica sulla nascita del Cantone Ticino per molti anni collocata all'interno della sala del Gran Consiglio. Per informazioni e per l'acquisto della versione in oro disponibile su comanda ci si può rivolgere alla Divisione della cultura (tel. 091 8141300, e-mail decs-dc@ti.ch)

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

DECS, Divisione della cultura, Dir. Lorenzo Sganzini, tel. 091 8141300, decs-dc@ti.ch

DECS, Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti & Cristina Carcano

www.ti.ch/decs, tel. 091 8144286, decs-com@ti.ch